

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2309 del 15/05/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta UGO ANNONI S.p.A. INDUSTRIE ALIMENTARI per lo stabilimento sito in Comune di Collecchio (PR), Via Spezia n. 106 - Modifica sostanziale all'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot.n.57058 del 13/08/2014, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento prot.n.1136 del 14/08/2014 e volturata con Provvedimento prot.n.19075 del 07/11/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2356 del 14/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici MAGGIO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 112 del 17/12/2018;

PREMESSO CHE:

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento prot.n.1136 del 14/08/2014 alla Ditta UGO ANNONI S.p.A. INDUSTRIE ALIMENTARI per lo stabilimento sito in Comune di Collecchio (PR), Via Spezia n. 106, C.A.P. 43044, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- con prot.n.19075 del 07/11/2017 è stato rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense il Provvedimento conclusivo del procedimento pratica SUAP N. 1429/2017/SUAP/UPP relativo all'istanza di voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento prot.n.1136 del 14/08/2014;

CONSIDERATO:

- la domanda, trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot.n.2137 del 05/02/2019 ed acquisita al prot.n.PG/2019/19810 del 06/02/2019, presentata dalla Ditta UGO ANNONI S.p.A. INDUSTRIE ALIMENTARI nella persona del Sig. Dante Larini in qualità di legale rappresentante, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Collecchio (PR), Via Spezia n. 106, C.A.P. 43044 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (rilasciata dal SUAP SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento prot.n.1136 del 14/08/2014 e volturata con Provvedimento prot.n.19075 del 07/11/2017) ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per cui la Ditta dichiara il *"proseguimento senza modifiche"* e *"...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo..."*;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta dichiara il *"proseguimento senza modifiche"* e *"...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo..."*;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "produzione e stagionatura salumi";
- la richiesta di documentazione a completamento dell'istanza di Arpae - SAC di Parma prot.n.PG/2019/25485 del 15/02/2019 e le successive note prot.n.PG/2019/33440 del 28/02/2019 e prot.n.PG/2019/39241 del 11/03/2019;

- la conseguente documentazione inviata dalla Ditta, trasmessa dal SUAP con nota prot.n.3257 del 25/02/2019 e con nota prot.n.4272 del 12/03/2019, acquisita rispettivamente al prot.n.PG/2019/30017 del 25/02/2019 e al prot.n.PG/2019/39656 del 12/03/2019;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;
- il parere di conformità di Ireti S.p.A. Protocollo RT003742-2019-P del 11/03/2019, acquisito al prot.n.PG/2019/39629 del 12/03/2019 ed allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);

VISTI:

- la richiesta di pareri Arpae – SAC di Parma prot. n. PG/2019/41440 del 14/03/2019;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Collecchio in data 12/04/2019 prot.n. 7036, acquisito al prot. n. PG/2019/59853 del 12/04/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- le integrazioni della Ditta acquisite al prot.n.PG/2019/63248 del 18/04/2019, fornite a riscontro di quanto richiesto da Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PG/2019/60378 del 15/04/2019 a fronte di quanto evidenziato dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST con nota prot.n.20769 del 27/03/2019 (acquisita al prot. n. PG/2019/49367 del 23/03/2019);
- il parere favorevole prot.n. 29515 del 07/05/2019 espresso dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST, acquisito al prot.n.PG/2019/71640 del 07/05/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

CONSIDERATO CHE:

per le emissioni in atmosfera:

- la Ditta risulta autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale (rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento prot.n.1136 del 14/08/2014 e volturata con Provvedimento prot.n.19075 del 07/11/2017);
- risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "produzione e stagionatura salumi" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- è stato verificato che i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";

- è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., **l'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot.n.57058 del 13/08/2014**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento prot.n.1136 del 14/08/2014 e volturata con Provvedimento prot.n.19075 del 07/11/2017, alla Ditta UGO ANNONI S.p.A. INDUSTRIE ALIMENTARI con legale rappresentante il Sig. Dante Larini, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Collecchio (PR), Via Spezia n. 106, C.A.P. 43044, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione e stagionatura salumi", **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i;**

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot.n.57058 del 13/08/2014**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento prot.n.1136 del 14/08/2014 e volturata con Provvedimento prot.n.19075 del 07/11/2017.

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera, per cui è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**:

EMISSIONE E 03 – Gruppo di cogenerazione a metano (Pot. 345 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	500	mg/Nm ³
Monossido di Carbonio.....	650	mg/Nm ³
Polveri	130	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273 k e 101,3 kPa.

l'adozione è subordinata specificatamente, oltre al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., al rispetto di quanto riportato nell'allegato tecnico prot.n.PGPR/2018/8779 del 24/04/2018 (Allegato 4 del presente), per quanto pertinente l'attività svolta dalla Ditta nell'insediamento oggetto dell'istanza di AUA in esame, in particolare:

EMISSIONE E 01 - Caldaia a gas metano (Potenzialità 800.000 Kcal/h)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	350	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 k e 101,3 kPa.

EMISSIONE E 02 - Caldaia a metano (Potenzialità 376.000 Kcal/h)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	350	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 k e 101,3 kPa.

EMISSIONE E 04 - "Lavaggio Prosciutti"

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera, ad un'altezza oltre il colmo del tetto.

EMISSIONE E 05 - "Lavaggio attrezzature"

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera, ad un'altezza oltre il colmo del tetto.

EMISSIONE E 06 – 07 – 08 – 09 – "Torri evaporative"

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera, ad un'altezza oltre il colmo del tetto.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti di cui alle emissioni E01 – E02 ed E03 il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione Sociale:	UGO ANNONI S.p.A. INDUSTRIE ALIMENTARI
Partita IVA/Codice fiscale:	00730140340
Sede legale:	Via Spezia n. 106, Comune di Collecchio (PR)
Gestore	Dante Larini
Sede locale impianti:	Via Spezia n. 106, Comune di Collecchio (PR)
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.C.I.A.):	produzione e stagionatura salumi
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Prodotti finiti [kg/anno]

Indicatore 2	Combustibile utilizzato [Sm ³ /a o kg/a]
Giorni/anno attività:	260 eccetto per le emissioni: • E01, E02, E03, E06, E07, E08 ed E09 per cui è autorizzato un funzionamento di 365 giorni/anno; • E04 ed E05 per cui è autorizzato un funzionamento per circa 150 giorni/anno
Ore/giorno attività:	8 eccetto per le emissioni: • E01, E02, E03, E06, E07, E08 ed E09 per cui è autorizzato un funzionamento di 24 ore/giorno; • E04 ed E05 per cui è autorizzato un funzionamento massimo di 8 ore/giorno
Altezza media sbocco emissione ponderata:	10 m
Temperatura media emissioni:	450 K

”
... .

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot.n.57058 del 13/08/2014, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento prot.n.1136 del 14/08/2014 e volturata con Provvedimento prot.n.19075 del 07/11/2017, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot.n.57058 del 13/08/2014, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento prot.n.1136 del 14/08/2014 e volturata con Provvedimento prot.n.19075 del 07/11/2017.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma, Comune di Collecchio, AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST ed Ireti S.p.A.

Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

Istruttore tecnico di riferimento Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 5306/2019

IL RESPONSABILE

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



Parma

11-03-2019

Protocollo

RT003742-2019-P

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT005673-2019 del 06/02/2019

Vs. rif.: 169/2019/SUAP/UPP

Spett.le SUAP

Unione Pedemontana Parmense

suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

Spett.le Comune di

COLLECCHIO

Servizio Settore Urbanistica, Edilizia ed
Ambiente

protocollo@postacert.comune.collecchio.pr.it

Pc

Spett.le

ARPAE SAC Parma

aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere di conformità ditta Ugo Annoni Spa Industrie Alimentari – Via Spezia n. 106 COLLECCHIO.

In merito alla pratica in oggetto siamo a precisare che, dalla documentazione pervenuta, non risultano modifiche strutturali e quali-quantitative dello scarico industriale tali da dover rilasciare un nuovo parere di conformità da parte del gestore del SII; resta pertanto valido quanto prescritto nel parere n. HG003913-2014-P del 08/07/2014 rilasciato dalla scrivente Azienda.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Eugenio Bertolini

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova

Registro Imprese di Genova,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianeza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



ALLEGATO 2



COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma
Settore Assetto del Territorio

Pratica SUAP	N°	169/2019
Pratica Ed.	N°	2013/0556

Prot. Comune N. 7036 DEL 12/04/2019

Spett.le
ARPAE SAC
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 169/2019 – modifica Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) del 14.08.2013 suap 1562 - ditta Ugo Annoni spa industrie alimentari – insediamento sito in Collecchio, via Spazia n. 106 - Pratica Edilizia 2013/0556 - Trasmissione parere di competenza

In riferimento all'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo Sportello Unico Imprese, pratica SUAP n. 169/2019, acquisita agli atti in data 06.02.2019 al prot. n. 2257 e successive integrazioni, dalla ditta Ugo Annoni spa industrie alimentari, con sede legale in Collecchio, via Spezia n. 106, adibita ad attività di produzione e stagionatura salumi, per quanto di competenza, si evidenzia quanto segue:

trattasi di modifica con aumento della capacità produttiva massima da 1225 t/anno a 1400 t/anno, dovuta ad aumento della capacità di stoccaggio e per una miglior riorganizzazione interna, senza modifiche impiantistiche e variazioni dei tempi di funzionamento rispetto a quanto già autorizzato.

Dalla verifica della documentazione agli atti, si prende atto di quanto dichiarato dalla ditta che non sono intervenute modifiche o potenziamenti di opere ed impianti e delle condizioni di esercizio e pertanto nulla è cambiato rispetto all'autorizzazione in essere per quanto concerne gli aspetti legati agli scarichi ed al rumore; si conferma pertanto quanto espresso con nostro precedente parere del 15.07.2014 prot. n. 8333

Per quanto concerne gli scarichi si richiama inoltre la nota di Ireti dell'11.03.2019 prot. n. RT003742-2019-P, acquisita agli atti il 12.03.2019 al prot. n. 4745, con cui il gestore del SII, alla luce della documentazione presentata, non risultando modifiche impiantistiche e quali-quantitative della scarico industriale, conferma il parere rilasciato con precedente nota del 08/04/2014 prot. n. H003913-2014-P.

In merito alle **emissioni in atmosfera**, essendo stato adottato con DCC n. 12 del 27/02/2019, a norma dell'art. 46 della LR 24/2017, il nuovo Piano Urbanistico Generale, in salvaguardia ai sensi dell'art 27 della LR 24/2017, si attesta, rispetto all'autorizzazione in essere, la compatibilità urbanistica dell'insediamento, il quale ricade:

- in base al PSC e POC vigenti, in "Territorio Urbanizzato - Ambiti specializzati per attività produttive esistenti - APC3 (D 3) - Insediamenti agroproduttivi" regolamentato dagli articoli 29 e 29.3 del RUE vigente.
- in base al PUG adottato, in salvaguardia, area interna al Territorio Urbanizzato - "Zone urbane prevalentemente produttive (Titolo IV art. 4.8 delle Norme) - Zone "P.5" nelle quali l'eventuale trasformazione è da assoggettare a permesso di costruire convenzionato (art. 4.15 delle Norme).



COMUNE DI COLLECCHIO

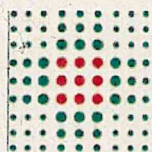
Provincia di Parma
Settore Assetto del Territorio

- Vincoli presenti : Tutela dei corso d'acqua pubblici soggetti a tutela paesaggistica (art. 142 del D.lgs 42/2004) e ambito di tutela paesaggistica (art. 136 del D.lgs 42/2004).Limiti di rispetto dei pozzi di acqua ad uso potabile (zona di rispetto allargata).

In merito all'istanza di modifica dell' AUA in oggetto, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'emissione del provvedimento richiesto.

IL DIRIGENTE
dott. arch. Claudio Nemorini
documento firmato digitalmente

ALLEGATO 3



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

PG/2019/71640 DEL 7/5/2019

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0029515
DATA: 07/05/2019
OGGETTO: Istanza n. 169/2019/SUAP/UPP - Autorizzazione Unica Ambientale Ditta UGO ANNONI S.P.A. INDUSTRIE ALIMENTARI Comune di COLLECCHIO

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

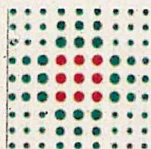
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0029515_2019_Lettera_firmata.pdf:	Pico Patrizia	3FE04688E1E1AAFD06E248FDC87AF2F8 DA2607FEB23F077D8295C19F79983500



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

Unione Pedemontana Parmense -
Sportello Unico Attività Produttive
(Traversetolo)
suap@postacert.unionepedemontana.pr
.it

OGGETTO: Istanza n. 169/2019/SUAP/UPP - Autorizzazione Unica Ambientale Ditta UGO ANNONI
S.P.A. INDUSTRIE ALIMENTARI Comune di COLLECCHIO

In riferimento alla istanza di AUA della ditta UGO ANNONI S.P.A. INDUSTRIE ALIMENTARI sita in
Comune di COLLECCHIO Via Spezia, 106 pervenuta in data 21.03.2019 ns. prot. 19238;

valutata la documentazione tecnica allegata e le integrazioni pervenute in data 19.04.2019 ns. prot. 26763
e tenuto conto che:

- la ditta effettua attività di produzione e stagionatura salumi;
- l'istanza riguarda il rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico, dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e del nulla osta di impatto acustico;

si esprime, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole sulla pratica di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma-Sud Est
Dr.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

ALLEGATO 4

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.